

All'Auditorium Conciliazione un classico della danza contemporanea

Oriente e induismo con Akram Khan



Lo show
Un momento
della danza
di
Akram Khan

Altro gradito ed importante ritorno per il **RomaEuropa Festival**, che mette a frutto tutta l'esperienza dei trent'anni compiuti. È quello di Akram Khan da domani a venerdì all'Auditorium Conciliazione (ore 21) con Kaash, un classico della creatività coreografica contemporanea ora riproposto con un nuovo cast. Lo spettacolo, articolato in tre sezioni, si ispira alla religione orientale ed in particolare alla dea danzante dell'induismo Shiva, simbolo di energia cosmica, di meditazione e ripetitivo ciclo di morti e rinascite. Un cosmo di simboli per una evocazione senza storia ma densa di significati alla ricerca di una possibile compiuta fusione tra movimento corporeo occidentale

ed orientale. Il che, sin dal suo primo apparire, nel lontano 2002, anno in cui fu visto anche al **RomaEuropa Festival** nella sua seconda presenza romana, ne ha fatto una sorta di manifesto della integrazione culturale e della sua eccezionale valenza. Ora il ruolo che è stato suo verrà però assegnato al danzatore italiano Nicola Monaco.

Di origini bengalesi, ma nato in Inghilterra da immigrati, Khan sin da ragazzo viene avviato comprensibilmente allo studio della danza indiana di stile Katak, ma poi si tuffa nella tradizione contemporanea occidentale. Due mondi all'apparenza inconciliabili che Khan ha invece saputo mediare e fondere in spettacoli come appunto Kaash, costituendone

la inconfondibile cifra espressiva. Lo attesta anche la collaborazione in questa produzione con due artisti, come lo scenografo e architetto Anish Kapoor per le scenografie e Nitin Sawhney per la musica, che si sono trapiantati dall'oriente in occidente.

Spesso infatti Khan ha realizzato stimolanti collaborazioni interattive con artisti come l'étoile francese Sylvie Guillem (per Sacred Monsters nel 2006), il coreografo Sidi Larbi Cherkaoui (per Zero Degrees nel 2007), l'attrice Juliette Binoche (per In-I nel 2008) e Israel Galvan (per Torobaka nel 2014). Oggi e giovedì (ore 10.30 e 13.30) workshop coreografico con Nicola Monaco al Balletto di Roma.

Lorenzo Tezzi

